Siracusa. Nuovo ospedale, il consiglio comunale lo vuole all'ex Onp. L'opposizione: "Vergogna"

E’ una reazione veemente quella dei componenti del gruppo “Siracusa Protagonista con Vinciullo” dopo la decisione assunta ieri dal consiglio comunale in merito all’area su cui realizzare il nuovo ospedale del capoluogo. Nonostante i pareri contrari di Soprintendenza e Asp, l’assise cittadina porta avanti la linea emersa in commissione Urbanistica, indicando come area per costruire la struttura l’ex Onp. Gridano allo scandalo Vinciullo e i consiglieri Salvo Castagnino e Fabio Alota, convinti che a questo punto si possa davvero dire addio alla prospettiva di un nuovo ospedale nel capoluogo. Parlano di “Una scelta insensata, che ci farà perdere per sempre perfino la possibilità che l’ospedale possa essere rifinanziato, che condannerà alla disoccupazione centinaia di persone e che ci costringerà a continuare con i viaggi della speranza alla ricerca di una buona sanità. Vergogna-alzano i toni i tre esponenti di opposizione- è l’unica parola che può essere utilizzata. L’ex Onp, lo sanno tutti, è un’area su cui non si può costruire. Se anche si dovesse andare avanti, occorrerebbe abbattere padiglioni recentemente messi a norma, per cui sono stati spesi milioni di euro”. Castagnino non nasconde la sua ira. “Si dimostra di non avere contezza della situazione. Ci sono delle decisioni già assunte dall’assessorato regionale del Territorio e dell’Ambiente, della Soprintendenza, di un Regio Decreto che pone vincoli sull’area che ancora rappresenta, nonostante tutto, la scelta del consiglio comunale”. Decisione, quella assunta ieri, che secondo i rappresentanti del gruppo che fa capo a Vinciullo ricondurrà, fra qualche mese, i consiglieri a

dovere ancora una volta scegliere l’area per la nuova struttura sanitaria.